

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2011, n. 59-2966

**L.R. n.34/2004, L.R. n. 44/2000, L.R. n. 34/2008, L.R. n. 63/1995, L. n.236/1993, P.O.R. F.S.E 2007/2013. Approvazione della misura "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura".**

A relazione dell'Assessore Porchietto:

Con deliberazione n. 36-2237 assunta in data 22/6/2011, la Giunta regionale ha adottato - in applicazione dell'art. 6 della legge regionale 22/11/2004 n. 34 e s.m.i.- il Programma 2011/2015 per le attività produttive, strumento di attuazione delle Linee guida per la competitività'.

Nell'ambito dell'Asse II -Finanza, crescita dimensionale e credito- di tale Programma, risulta prevista la misura 2.3, finalizzata, attraverso la costituzione di uno specifico fondo ad agevolare l'acquisizione di aziende in crisi e di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura.

Considerato che ai sensi degli artt. 8, c.1 e 11, c.1 della L.R. n. 34/2004 la Giunta regionale definisce i contenuti tecnici e le procedure attuative degli strumenti di intervento previsti dal Programma predisposto in attuazione delle legge stessa e ne disciplina i controlli, le revoche ed il monitoraggio;

considerato che gli interventi previsti possono costituire aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107 TFUE;

vista la L.R. 3 aprile 1995, n. 63 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";

vista la L.R. 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

visto il Programma Operativo Regione Piemonte (di seguito denominato POR) Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" – Fondo Sociale Europeo - 2007/2013, approvato con Decisione C(2007) 5464 del 6/11/2007;

vista la normativa in materia di aiuti di Stato ed in particolare il Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria, il Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ('de minimis') e l'art. 108 TFUE;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 43-6907 Regolamento CE 15 dicembre 2006, n. 1998 in materia di aiuti di importanza minore (de minimis). Approvazione linee guida ed orientamenti applicativi per le Direzioni regionali;

vista la Legge 19 luglio 1993 n. 236 e s.m.i. "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

vista la L.R. 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;

ritenuto opportuno potenziare la sopraccitata misura 2.3 del Programma 2011/2015 per le attività produttive mediante l'attivazione di una specifica e complementare azione, volta alla qualificazione e riqualificazione del personale delle imprese che acquistano aziende in crisi o unità produttive chiuse od a rischio di chiusura, unitamente ad un'apposita linea di finanziamento finalizzata ad incentivare l'assunzione di personale da parte delle imprese medesime;

ritenuto che tali interventi complementari si configurino come azioni sperimentali di rilevante interesse regionale per le quali, ai sensi dell'art. 73 – L.R. 44/2000 e dell'art.4, c.2 – L.R.34/2008, è prevista la gestione unitaria a livello regionale;

ritenuto pertanto di procedere a definire i contenuti essenziali di una nuova misura, finalizzata ad agevolare l'acquisizione di aziende in crisi o di unità produttive chiuse o a rischio di chiusura, costituita dall'integrazione fra la misura 2.3 del citato Programma 2011/2015 per le attività produttive e i due strumenti di intervento sopra specificati, volti alla qualificazione e riqualificazione del personale e all'incentivazione delle assunzioni;

tenuto conto che Finpiemonte SpA, in ragione dell'attività di gestione di incentivi, agevolazioni ed analoghi benefici alle imprese dispone di una struttura professionale e collaudata, organizzata per far fronte alle diverse incombenze (ricezione ed istruttoria domande, valutazioni tecniche delle proposte di investimento, verifica delle rendicontazioni nonché attività di controllo documentali ed in loco) che sono conseguenti alla gestione di tali procedimenti e delle attività connesse, non rinvenibili all'interno della Direzione;

ritenuto quindi di individuare quale soggetto gestore della suddetta misura “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” Finpiemonte SpA (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007), con la quale sarà sottoscritta, nell'ambito della Convenzione quadro vigente in attuazione della DGR n. 2-13588 del 22 marzo 2010, idonea specifica convenzione per la regolazione dei rapporti tra la Regione e Finpiemonte SpA medesima;

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7, “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23, “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. 31 dicembre 2010, n. 26, “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013”;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

*delibera*

- di approvare i contenuti essenziali di una misura denominata “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, finalizzata ad agevolare tali acquisizioni, così come specificati nell'allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, e derivante dall'integrazione fra:

o 1) la misura 2.3 -Fondo per l'acquisizione di aziende in crisi, di unità produttive chiuse o a rischio di chiusura - già prevista dal Programma 2011/2015 per le attività produttive ex L.R. 34/2004;

o 2) una specifica e complementare azione, a gestione unitaria regionale, volta alla qualificazione e riqualificazione del personale delle imprese che acquistano aziende in crisi o unità produttive chiuse od a rischio di chiusura;

o 3) un'apposita linea di finanziamento, parimenti a gestione unitaria regionale, finalizzata ad incentivare l'assunzione di personale da parte delle imprese medesime;

- di individuare quale soggetto gestore della suddetta misura "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" Finpiemonte SpA (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007), con la quale sarà sottoscritta, nell'ambito della Convenzione quadro vigente in attuazione della DGR n. 2-13588 del 22 marzo 2010, idonea specifica convenzione per la regolazione dei rapporti tra la Regione e Finpiemonte SpA medesima;

- di stabilire che la dotazione finanziaria iniziale della misura 2.3 del Programma 2011/2015 per le attività produttive (l.r. n. 34/2004) è di: € 6.850000,00 a cui si farà fronte con le risorse di cui all'UPB DB 16022;

- ai pagamenti dei corrispettivi di gestione dovuti a Finpiemonte SpA per la gestione della misura 2.3 per gli anni 2011 e 2012 si farà fronte con le risorse di cui all'UPB DB 16021 per un importo massimo di € 150.000,00 a valere sulla misura 5.1 denominata "Compensi ai gestori delle misure" del Programma 2011/2015 per le attività produttive (l.r. n. 34/2004);

- di dare mandato alla Direzione regionale Attività produttive e alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, nell'ambito delle proprie rispettive competenze, per l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all'attuazione della misura oggetto della presente Deliberazione, compresi quelli concernenti le procedure di esenzione o notifica dei regimi di aiuto alla Commissione europea.

Con successivi provvedimenti della Giunta regionale saranno assegnate le risorse necessarie all'attuazione degli interventi previsti nell'ambito della misura medesima relativamente agli strumenti di cui ai punti 2 e 3 sopra indicati.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## ALLEGATO 1

**Programma 2011/2015 per le attività produttive ex L.R. 22/11/2004 n.34**

**L.R. 13/04/1995 n. 63**

**L.R. 26/4/2000 n. 44**

**L.R. 22/12/2008 n. 34**

**P.O.R. F.S.E 2007/2013 ob.2 "Competitivita' ed occupazione"**

**Legge 19/7/1993 n.236**

### **INTERVENTI INTEGRATI PER L'ACQUISIZIONE DI AZIENDE IN CRISI, DI IMPIANTI PRODUTTIVI CHIUSI O A RISCHIO DI CHIUSURA**

#### **1. Obiettivi specifici della misura**

La misura si pone l'obiettivo di agevolare le imprese che intendano acquisire aziende in crisi conclamata e unità produttive (stabilimenti produttivi e centri di ricerca) a rischio di definitiva chiusura o già chiusi.

#### **2. Descrizione della misura**

La misura prevede la concessione di agevolazioni per gli investimenti realizzati da imprese che intendano rilevare un impianto, uno stabilimento produttivo o un centro di ricerca localizzati in Piemonte, nel caso in cui l'impianto, lo stabilimento o il centro di ricerca sia stato chiuso, o ne sia prevista la chiusura per cessazione dell'attività o per cessazione dell'impresa (conseguenti o meno a situazione di crisi dell'impresa cedente) qualora non venga acquisito; l'agevolazione è subordinata all'impegno dell'impresa beneficiaria a mantenere o ripristinare almeno il 40 % del livello occupazionale presente nell'azienda acquisita.

Costituisce investimento ammissibile all'agevolazione anche la costruzione di un nuovo impianto, stabilimento o centro di ricerca in Piemonte purché destinato a proseguire le attività e/o ad impiegare il personale dell'impianto, dello stabilimento o del centro di ricerca prossimo alla chiusura o che sia stato chiuso.

Fanno parte delle agevolazioni previste dalla misura l'erogazione di contributi per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento ed alla valorizzazione delle risorse umane coinvolte nel progetto di acquisizione nonché l'erogazione di incentivi per l'assunzione di lavoratori da impiegare nell'azienda o nell'unità produttiva oggetto dell'acquisizione.

Nell'ambito dell'azione destinata alla formazione sono finanziabili tutte le tipologie di intervento previste dalle Direttive regionali in materia di formazione dei lavoratori occupati.

La linea di incentivazione all'assunzione prevede un contributo alle imprese per assunzioni a tempo indeterminato.

### **3. Soggetti destinatari dell'intervento**

Imprese di qualsiasi dimensione.

### **4. Quadro generale delle procedure amministrative per l'attuazione della misura**

L'accesso alle agevolazioni previste dalla misura avviene per fasi successive:

la prima fase prevede, attraverso la partecipazione delle imprese interessate alla procedura di selezione attivata da uno specifico bando, la presentazione del progetto di investimento finalizzato alla realizzazione del piano di acquisizione, e si conclude con l'eventuale approvazione del progetto medesimo e la concessione del relativo contributo.

La seconda fase, alla quale possono accedere le sole imprese ammesse al contributo per gli investimenti, prevede la presentazione del piano formativo di dettaglio e/o della richiesta di incentivi all'assunzione.

L'approvazione delle suddette istanze è disciplinata dai rispettivi specifici bandi, emanati nell'ambito di una riserva finanziaria appositamente dedicata.

La procedura di concessione è di tipo valutativo a sportello; nel caso di più domande per l'acquisizione delle medesime imprese o del medesimo stabilimento, si adotta la procedura valutativa a graduatoria

### **5. Struttura incaricata dell'attuazione**

Allo scopo di assicurare l'attuazione integrata degli interventi previsti dalla presente misura, la Direzione regionale Attività produttive e la Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro adottano i provvedimenti attuativi degli interventi di propria competenza in coerenza con il quadro generale della procedure descritto al precedente paragrafo 4.

Disciplinano inoltre, nell'ambito di apposito atto di affidamento, l'attività del soggetto gestore di cui al successivo paragrafo 6 ed esercitano ogni altra funzione che non si intenda affidare al soggetto medesimo o ad altre strutture od autorità individuate in applicazione di leggi regionali o nazionali.

### **6. Soggetto gestore**

La gestione della misura è affidata a Finpiemonte S.p.A., soggetto in house alla Regione ai sensi della L.R. n. 17/2007, in base alla convenzione quadro (DGR n. 2-13588 del 22 marzo 2010). I

relativi oneri finanziari troveranno copertura nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla misura 5.1. denominata "Compensi ai gestori delle misure" del Programma 2011/2015 per le attività produttive (l.r. n. 34/2004);

## **7. Forma ed intensità dell'intervento regionale**

L'agevolazione è concessa in forma di contributo a fondo perduto, entro i massimali e nel rispetto delle intensità previste dalla normativa comunitaria di riferimento in materia di aiuti di stato, con l'intensità di aiuto e negli importi massimi stabiliti dai bandi attuativi.

In particolare le basi giuridiche comunitarie di riferimento per la concessione dell'agevolazione sono:

- a) il Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria e
- b) Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ('de minimis') e Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 43-6907 Regolamento CE 15 dicembre 2006, n. 1998 in materia di aiuti di importanza minore (de minimis). Approvazione linee guida ed orientamenti applicativi per le Direzioni regionali;
- c) eventuali procedure di notificazione ai sensi dell'art. 108 TFUE e normativa derivata.

## **8. Monitoraggio, controlli e revoche**

Il soggetto gestore procede ad un periodico monitoraggio in ordine all'avanzamento degli interventi ammessi alle agevolazioni. Il soggetto gestore, di propria iniziativa o su indicazione della Regione, effettua controlli, anche presso il beneficiario, allo scopo di verificare lo stato di attuazione delle iniziative finanziate, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa, dai bandi e dal progetto approvato e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate dall'impresa.. Qualora il soggetto gestore rilevi irregolarità od inadempimenti imputabili al beneficiario delle agevolazioni, procede, nei casi previsti, alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

## **9. Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria iniziale della presente misura è stabilita:

- in € 7.000.000,00 a valere sul Programma 2011/2015 per le attività produttive – Asse 2 misura 2.3-e Asse 5 misura 5.1 l.r. n. 34/2004;
- nell'ammontare aggiuntivo che sarà successivamente stabilito con Deliberazione della Giunta regionale a valere sul P.O.R. F.S.E 2007/2013 ob.2"Competitivita' ed occupazione", sulla L. 19/7/1993 n. 236 e sulla L.R. 22/12/2008 n. 34.